VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I



Piano Triennale Offerta Formativa

IC"F.D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC"F.D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9225 del 17/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 56

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti
ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di

rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Francesco D'Assisi" di Tezze sul Brenta è collocato in un'area che ha conosciuto, dal dopoguerra ad oggi, un rapido sviluppo economico, industriale e artigianale; le attività produttive ivi presenti hanno un carattere prevalentemente familiare. Tuttavia, nell'area di riferimento della nostra scuola, sono presenti famiglie che risentono dell'attuale ristagno economico, dovuto in parte alla crescente delocalizzazione di alcune produzioni. Lo sviluppo industriale degli anni passati ha portato ad un consistente incremento dell'immigrazione che si è consolidato negli ultimi anni. Si registra una stabilizzazione di alunni stranieri di seconda generazione, mentre si è ridotto il numero delle famiglie straniere di recente immigrazione, provenienti da diversi paesi facenti parte della Comunità Europea o esterni ad essa. La percentuale di alunni stranieri presenti nel nostro istituto è del 16 -17%, con maggiori concentrazioni in alcuni plessi, e comunque più alta di quella nazionale che è dell'9,4%.

Le dinamiche di mobilità culturale determinano diversità, frammentazione ed individualità nel Paese ed anche a scuola.

Il territorio tuttavia si arricchisce della preziosa presenza di associazioni culturali e sportive che collaborano con la scuola, anche a titolo gratuito, e contribuiscono con essa a promuovere i valori della cittadinanza attiva.

Vincoli

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

La popolazione studentesca presenta un retroterra culturale molto eterogeneo. Lo sviluppo economico rapido e diffuso del passato ha portato all'abbandono di riferimenti tradizionali, anche familiari. Le attività tradizionali sono progressivamente scomparse per lasciare spazio all'industria e all'artigianato, con conseguente crescita, disordinata, dell'edificazione. La recente crisi economica ha fatto aumentare la disoccupazione - fenomeno nuovo per questo territorio - e il disagio sociale: il dato delle famiglie svantaggiate è significativamente superiore alla media regionale. Rilevante, ed in crescita, è anche la percentuale di alunni con bisogni educativi speciali quali disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio linguistico culturale: il dato si aggira tra il 12,5 e il 15%. Nonostante una scolarizzazione di base, alcuni alunni stranieri incontrano ancora notevoli difficoltà nell'uso della lingua italiana in quanto, nella famiglia d'origine, si utilizza la lingua madre. La posizione periferica rispetto alle cittadine limitrofe limita la disponibilità di servizi, in particolare di quelli culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'aspetto naturale del territorio prevale su quello antropizzato, nonostante lo sviluppo della forte componente artigianale tipica del nord-est. La zona beneficia della presenza di numerose ville venete, e della vicinanza di itinerari di interesse turistico come Marostica, Bassano del Grappa, Cittadella, Castelfranco e Vicenza, che offrono alcune attrattive culturali. Si trova al margine dei teatri del primo conflitto mondiale e offre ancora spunti per lo studio di zone naturali ancora integre. Operano nel territorio associazioni di tipo culturale e sportivo. Le Amministrazioni Comunali, le Associazioni e i vari Enti locali da sempre si attivano collaborando con il territorio. La scuola è aperta alla collaborazione con gli Enti territoriali ed Associazioni per creare opportunità di conoscenza reciproca e per condividere progetti e attività formative.

Vincoli

Il territorio in questi anni ha conosciuto il fenomeno nuovo della disoccupazione. Anche per questo l'immigrazione, in crescita fino al 2009, ha subito prima un rallentamento e poi, negli ultimi due-tre anni, un calo. Nel territorio comunale, la popolazione straniera é pari al 9,2% dei residenti, ma tra gli alunni la percentuale sale al 15-17%. Le nazionalità prevalenti sono romena, kosovara e albanese (europea in generale). L'integrazione sociale non è sempre facile, soprattutto perché in alcune aree c'é una maggiore concentrazione di immigrati: alcuni gruppi familiari hanno costituito dei nuclei piuttosto chiusi e non adottano in pieno regole sociali condivise; in questi casi, anche la comunicazione tra scuola e famiglie é difficoltosa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola può contare su finanziamenti dell'Amministrazione comunale per la realizzazione di alcuni progetti educativi, per l'acquisto di parte del materiale didattico, per la formazione. Con il contributo dei genitori vengono acquistati materiali didattici per i laboratori e realizzati progetti di promozione dei linguaggi non verbali (musica, teatro e potenziamento dell'attività motoria) o per l'ampliamento dell'offerta formativa (educazione all'affettività, prevenzione del disagio, intercultura). Grazie alla partecipazioni a bandi e concorsi è stato possibile, nell'ultimo anno, incrementare le attrezzature informatiche così che sia i plessi che le sedi risultano sufficientemente equipaggiate.

Vincoli

Alcuni edifici necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e anche straordinaria. La

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

scuola primaria di Granella non ha una palestra e pertanto le attività motorie vengono svolte in modo non continuativo nella palestra di Tezze sul Brenta oppure nella piscina di Campagnari. Nella scuola secondaria di Tezze, alcune aule (di cui ben tre per il sostegno) non sono utilizzabili per ragioni di sicurezza. Le risorse finanziarie erogate dal Ministero e dall'Amministrazione comunale non coprono tutti i bisogni della scuola. Tuttavia, senza il contributo economico dell'Amministrazione comunale e delle famiglie, molte attivita' come il potenziamento delle attività musicali e affettivo-emotive non verrebbero realizzate.

Bisogni della comunità scolastica

Gli alunni manifestano bisogni differenziati di apprendimento: per alcuni di loro è necessario curare l'apprendimento delle competenze di base, essenziali per l'esercizio di una cittadinanza attiva, sostenendone il percorso con una didattica inclusiva e con interventi di supporto; per altri l'offerta formativa dovrà risultare stimolante, ampia ed articolata, in modo da svilupparne le potenzialità cognitive e sollecitando in loro curiosità culturali. Gli allievi esternano ancora il bisogno di avere relazioni positive con gli adulti e con i pari, esprimono bisogni di essere accolti e di essere ascoltati dagli adulti di riferimento. Questo bisogno di benessere intrapersonale e interpersonale si accompagna a richieste di attività di gruppo, laboratoriali innovativi, espressivo-creativi e musicali. Per tutti gli alunni emerge ancora il bisogno di senso, in primo luogo il bisogno di dare senso all'esperienza scolastica dentro l'esperienza di vita, attraverso esperienze autentiche, l'apertura al territorio, l'utilizzo di strumenti di indagine della realtà concreti e coinvolgenti, capaci di renderli protagonisti del loro percorso di apprendimento, motivando e sostenendone l'impegno. Forte e a volte travolgente è inoltre il bisogno di appartenenza e di riconoscimento all'interno di un gruppo, sia formale come la classe, che informale come quello amicale, capace di suscitare sentimenti, emozioni, dinamiche relazionali implicati profondamente nei processi di apprendimento. Ri-conoscersi e conoscersi significa poi sapersi orientare di fronte a scelte di vita importanti non solo per il percorso scolastico successivo, ma per le scelte che quotidianamente ciascuno è chiamato ad operare.

Dall'analisi dei bisogni dei vari stakeholder della comunità scolastica (docenti, genitori, enti e

associazioni del territorio), emerge il bisogno di rinnovare la proposta formativa dell'Istituto valorizzando le risorse interne ed esterne; di progettare un'offerta formativa significativa, coerente, ampia ed articolata, profondamente inclusiva ed innovativa, costruita in sinergia con le agenzie del territorio e con le famiglie, in cui ciascuno possa trovare esperienze e stimoli corrispondenti ai propri bisogni e potenzialità. Una comunità orientata al ben-essere e in cui si possa coltivare il confronto, la curiosità, la passione e la motivazione ad apprendere. Sviluppare nella didattica un metodo di studio efficace, aumentare la motivazione negli studenti e migliorare la comunicazione scuola-famiglia sono le richieste espresse dalla componente genitoriale, mentre il bisogno dei docenti si orienta verso l'approfondimento disciplinare, didattico e metodologico. Emerge ancora la necessità di arricchire la scuola di sussidi didattici e attrezzature tecnologiche per sostenere i processi di insegnamento-apprendimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC"F.D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC82900P
Indirizzo	VIA DON ANTONIO BELLUZZO 3 TEZZE SUL BRENTA 36056 TEZZE SUL BRENTA
Telefono	042489036
Email	VIIC82900P@istruzione.it
Pec	viic82900p@pec.istruzione.it

❖ MONTEGRAPPA - TEZZE SUL BRENTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82901R
Indirizzo	VIA DON ANTONIO BELLUZZO 7 TEZZE SUL BRENTA 36056 TEZZE SUL BRENTA

Numero Classi	10
Totale Alunni	198

❖ A. GABELLI - BELVEDERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82902T
Indirizzo	VIA NAZIONALE 125 TEZZE SUL BRENTA 36056 TEZZE SUL BRENTA
Numero Classi	9
Totale Alunni	183

❖ IV NOVEMBRE - CAMPAGNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82903V
Indirizzo	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA 2 TEZZE SUL BRENTA 36056 TEZZE SUL BRENTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

❖ G. ZANELLA - GRANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE82904X
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 2 TEZZE SUL BRENTA 36056 TEZZE SUL BRENTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

❖ E. CAVALLINI - STROPPARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

Codice	**VIEE829051**
Indirizzo	**VIA DON ANGELO GAZZETTA 14 TEZZE SUL BRENTA 36056 TEZZE SUL BRENTA**
Numero Classi	**6**
Totale Alunni	**109**

❖ SMS "F.D'ASSISI" TEZZE SUL B. (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
Codice	**VIMM82901Q**
Indirizzo	**VIA DON ANTONIO BELLUZZO, 3 TEZZE SUL BRENTA 36056 TEZZE SUL BRENTA**
Numero Classi	**19**
Totale Alunni	**422**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	5
	Informatica	6
	Musica	3
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	108
	lim presenti nelle aule	37

Approfondimento

Il nostro Istituto può contare sulle seguenti attrezzature:

SCUOLA PRIMARIA

Plesso di Tezze sul Brenta: Lim 7, pc 13, tablet 1, stampanti 1, scanner 1, videocamera 1, fotocamera 1, proiettore 1.

Plesso di Belvedere: Lim 6, pc 3, tablet 1, stampanti 2, scanner 1.

Plesso di Stroppari: Lim 3, pc 9, tablet 1, stampanti 2, scanner 1, fotocamera 1, proiettore 1.

Plesso di Granella: Lim 5, pc 2, stampanti 1, scanner 1, proiettore 1.

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

Pleso di Campagnari: Lim 3, pc 13, tablet 1, stampanti 1, scanner 1, fotocamera 3, proiettore 1

SCUOLA SECONDARIA

Sede di Tezze sul Brenta: Lim 7, pc 44, tablet 1, stampanti 3, scanner 1, videocamera 1, fotocamera 1, proiettore 3.

Sede di Belvedere: Lim 6, pc 13, tablet 6, stampanti 3, scanner 1, proiettore 1.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**102**
Personale ATA	**25**

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto Comprensivo pone l'alunno, futuro cittadino del mondo, al centro dell'azione educativa, favorendo un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. La Scuola nella Società della conoscenza che produce cambiamenti significativi nel sistema di valori, ha il compito di contribuire a promuovere il sapere, il saper fare, il saper essere e la promozione di competenze per la vita.

La VISION del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- *la maturazione culturale e la crescita umana per creare comunità di persone in sinergia, in cui l'unione e la condivisione diventino forza, energia ed impegno;*
- *lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, per realizzare una scuola che sa ascoltare, accogliere ed aiutare ciascun alunno a diventare consapevole e autonomo nel suo cammino di vita;*
- *la crescita sociale e culturale, valorizzando le potenzialità di ogni alunno nel rispetto delle diversità;*
- *un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.*

La nostra MISSION è orientata a promuovere:

- *Sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;*

 Sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;

 Promozione del benessere degli alunni/studenti;

 Benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;

 Comunicazione interna ed esterna e trasparenza.

Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

 ***lo studente** nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale e spirituale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita.*

 ***la famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.*

 ***i docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.*

 ***il territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.*

Il Piano di miglioramento dell'Istituto parte dalle risultanze dell'autovalutazione

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato a giugno 2018, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Le azioni didattiche proposte saranno volte a ridurre gli ostacoli che impediscono il successo formativo degli studenti e dovranno curare l'apprendimento delle competenze di base, essenziali per l'esercizio di una cittadinanza attiva, attraverso metodologie inclusive e con interventi di supporto. Per questo nei percorsi programmati dal Piano di Miglioramento è dato uno spazio rilevante alle metodologie didattiche innovative, al potenziamento del metodo di studio e delle strategie metacognitive, allo sviluppo delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza attiva.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.
Traguardi
Diminuire del 2% la percentuale di valutazioni negative nell'area scientifico tecnologica e nelle materie di studio rispetto ai risultati delle prove finali del triennio precedente.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.
Traguardi
Diminuire il punteggio dell'incidenza della varianza tra le classi di un punto percentuale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Migliorare i livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

Traguardi
Diminuire il numero di alunni collocati nel livello iniziale e base (2%) nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare al termine del I ciclo rispetto al biennio precedente.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I processi individuati sono i più direttamente coinvolti e funzionali alle priorità in quanto agiscono su livelli diversi coinvolgendo tutti gli attori del processo educativo. Il perfezionamento del curricolo metodologico contribuirà a migliorare le buone pratiche didattiche e valutative che favoriranno negli alunni il raggiungimento di significativi livelli di competenza. La realizzazione di una progettazione educativo-didattica per competenze e l'utilizzo della didattica digitale, di metodologie attive e a mediazione sociale concorreranno ad innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni sul piano sociale e cognitivo. La formazione e l'autoformazione dei docenti incoraggerà la pratica riflessiva e l'innovazione metodologico-didattica. La realizzazione del progetto educativo-didattico verrà sostenuto dalla sinergia con le famiglie e il territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in

materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MIGLIORARE LE PRATICHE DI AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO**

Descrizione Percorso

Questo percorso ha lo scopo di migliorare le buone pratiche di autovalutazione/monitoraggio e di orientare il "cambiamento" attraverso la raccolta di dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività programmate.

Le attività di monitoraggio avranno tutte cadenza annuale e si baseranno su indicatori quantificabili. Nello specifico:

- nell'ambito della formazione: raccolta dei bisogni dei docenti, numero di docenti formati, qualità degli interventi (questionari di gradimento).

- nell'ambito delle buone pratiche: materiali prodotti (UDA, prove di verifica, rubriche per la valutazione) e applicazione in classe (rilevamento del numero e tipologia delle attività).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie e strumenti di verifica e valutazione condivisi per promuovere il successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere le competenze didattiche e disciplinari dei docenti attraverso la formazione e la ricerca azione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIRE IL CRONOPROGRAMMA E I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale per la Formazione

Risultati Attesi

Offrire ai docenti una formazione ben pianificata e rispondente ai bisogni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DEI MATERIALI PRODOTTI CON L'ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI LAVORO (DIPARTIMENTI, CLASSI PARALLELE, GRUPPI DI RICERCA AZIONE).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione

Risultati Attesi

Istituire degli archivi di materiali didattici accessibili a tutti i docenti e dare continuità alle buone pratiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE E QUANTIFICARE L'APPLICAZIONE DELLE BUONE PRATICHE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione, Coordinatori di classi parallele e di Dipartimenti di scuola secondaria.

Risultati Attesi

Incrementare l'utilizzo di buone pratiche.

❖ **UNA DIDATTICA PER L'APPRENDIMENTO**

Descrizione Percorso

Questo percorso ha lo scopo di migliorare le pratiche didattiche per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso tre azioni:

1. Formazione dei docenti sulla didattica, applicazione e condivisione di buone pratiche;

Per ogni annualità verrà proposto almeno un corso di formazione nei seguenti ambiti

- disciplinare (con particolare attenzione all'area scientifico tecnologica)
- metodologico didattico (nuovi modelli didattici, strategie innovative come ad esempio flipped classroom, didattica metacognitiva, strategie di gestione della classe e dei conflitti, ...).

2. Migliorare le abilità di studio degli studenti grazie a strategie metacognitive;

Nella prima annualità le attività previste riguarderanno:

- l'istituzione di gruppi di docenti formati per elaborare indicazioni metodologiche da condividere nei Dipartimenti e nelle classi parallele

- l'applicazione delle metodologie apprese attraverso la formazione e i gruppi di ricerca azione

- la raccolta e la documentazione dei percorsi didattici per competenze realizzati

- la realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di abilità sociali (ad es. Lions Quest).

Nella seconda e terza annualità, le azioni riguarderanno:

- il confronto a partire dai dati sulle prove comuni e sulla varianza tra le classi nelle prove standardizzate

- eventuali azioni correttive o potenziamento di ambiti carenti.

- l'incremento del numero di UDA disciplinari e/o interdisciplinari

- la realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di abilità sociali (ad es. Lions Quest).

3. Migliorare le pratiche valutative.

Nella prima annualità le attività previste sono le seguenti:

- completare la stesura delle prove comuni per le materie di studio (ad es. scienze, storia, geografia)

- avviare una discussione sui nuclei fondanti le discipline in funzione della valutazione autentica

- istituire un gruppo di lavoro per la stesura di rubriche di valutazione per le competenze di cittadinanza.

Nella seconda e terza annualità si prevede di

- istituire archivi di materiali didattici fruibili a tutti i docenti

- utilizzare delle rubriche per la valutazione delle competenze di cittadinanza in riferimento ai progetti d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Perfezionare il Curricolo metodologico verticale privilegiando la didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

"Obiettivo:" Realizzare percorsi didattici per competenze nelle classi, anche attraverso la progettazione di UDA che privilegino l'attività laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie e strumenti di verifica e valutazione condivisi per promuovere il successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'uso delle tecnologie multimediali nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

"Obiettivo:" Promuovere la didattica laboratoriale, le metodologie cooperative e a mediazione sociale per sostenere l'apprendimento cognitivo e sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere le competenze didattiche e disciplinari dei docenti attraverso la formazione e la ricerca azione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Apertura della scuola in orario extrascolastico per la realizzazione di attività di recupero/potenziamento cognitivo e sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale per la Formazione.

Risultati Attesi

Applicare e condividere buone pratiche didattiche;

Aumentare il numero di docenti formati su tematiche comuni e legate al Piano di Miglioramento

Documentare e diffondere buone pratiche didattiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE PERCORSI DIDATTICI COMUNI OMOGENEI TRA CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Commissione Invalsi, Coordinatori classi parallele e Dipartimenti scuola secondaria.

Risultati Attesi

Condividere mezzi, strumenti e metodologie per potenziare le strategie di risoluzione di un compito (strategie metacognitive e metaemotive).

Migliorare le pratiche didattiche inclusive e documentarle.

Utilizzo di percorsi finalizzati all'acquisizione delle abiltà sociali ed dell'imparare ad imparare.

Miglioramento degli esiti di apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISTITUIRE GRUPPI DI RICERCA AZIONE ALLO SCOPO DI PREDISPORRE STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE CONDIVISI PER PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale per la Valutazione, Dipartimenti, Commissione Cittadinanza

Risultati Attesi

Produrre prove comuni delle discipline di studio (storia, geografia, scienze ...);

Migliorare le pratiche valutative nell'area logico matematica;

Produrre rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza in riferimento alle aree dei progetti di Istituto.

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali caratteristiche innovate del Piano di Miglioramento possono essere riassunte in:

- Abbandono della didattica trasmissiva a favore di metodologie che privilegino l'acquisizione di competenze anche attraverso attività laboratoriali;

- Utilizzo di ambienti di apprendimento digitali (applicazioni, software, …);

- Promozione di metodologie attive che sviluppino il metodo di studio, la metacognizione e incrementino le abilità sociali;

- Attenzione rivolta alle pratiche di valutazione nell'ambito dei saperi fondanti le diverse discipline e delle competenze di cittadinanza;

- Proposte di formazione continua ed articolata per i docenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Piano di Miglioramento 2019/22 intende porre l'accento sugli aspetti metacognitivi e metaemotivi dell'apprendimento in funzione di una sempre più sicura padronanza della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Uno dei cardini del Piano di Miglioramento è il forte investimento nella formazione e nell'aggiornamento continui dei docenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

In continuità con il precedente Piano d Miglioramento si ritiene necessario continuare ad approfondire il tema della valutazione per competenze o valutazione autentica.

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTEGRAPPA - TEZZE SUL BRENTA	VIEE82901R
A. GABELLI - BELVEDERE	VIEE82902T
IV NOVEMBRE - CAMPAGNARI	VIEE82903V
G. ZANELLA - GRANELLA	VIEE82904X
E. CAVALLINI - STROPPARI	VIEE829051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS "F.D'ASSISI" TEZZE SUL B.	VIMM82901Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Promuovere lo "star bene a scuola", creando nella classe un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento;
- Educare al rispetto di sé e degli altri;
- Promuovere la conoscenza e l'uso consapevole degli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e di quelli non verbali;
- Promuovere l'apprendimento delle conoscenze disciplinari e lo sviluppo di capacità, di abilità e di competenze;
- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro;
- Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie potenzialità.

Nella scuola Primaria tali obiettivi possono essere declinati come segue:

• Acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione;

• Avvio verso la padronanza di concetti, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà;

• Possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline;

• Capacità d'uso degli strumenti di base acquisiti per affrontare situazioni e risolvere problemi;

• Conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

Obiettivi didattici trasversali:

a) Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure in contesti differenti

b) Usare consapevolmente la comunicazione in contesti significativi

c) Confrontare e ricostruire esperienze, fatti ed eventi in situazioni spazio – temporali.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado tali obiettivi possono essere ampliati attraverso le seguenti attività:

• Completamento del processo di acquisizione delle abilità di base avviato nella scuola primaria;

• Sviluppo di interessi e di abilità progressivamente più complesse;

• Uso del ragionamento basato sull'analisi e sulla sintesi per giungere a valutazioni ponderate;

• Avvio alla presa di coscienza di dover effettuare "scelte" in sintonia con competenze e aspirazioni.

Obiettivi didattici trasversali:

a-Comunicare

- comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

b-Collaborare e partecipare

- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

c-Agire in modo autonomo e responsabile

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le

regole, le responsabilità.

d-Risolvere problemi affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

e-Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.

f-Acquisire ed interpretare l'informazione: utilizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, saperla interpretare criticamente per formarsi opinioni personali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTEGRAPPA - TEZZE SUL BRENTA VIEE82901R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

A. GABELLI - BELVEDERE VIEE82902T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

IV NOVEMBRE - CAMPAGNARI VIEE82903V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

G. ZANELLA - GRANELLA VIEE82904X

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

E. CAVALLINI - STROPPARI VIEE829051

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SMS "F.D'ASSISI" TEZZE SUL B. VIMM82901Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

I plessi e le sedi offrono ***orari differenziati*** per venire incontro alle esigenze delle famiglie del territorio.

PRIMARIA DI TEZZE e BELVEDERE

tempo normale: 27 ore + 1 ora di mensa

dal lunedì al sabato 8.15 - 12.15

con rientro il martedì 13.15- 16.15

(mensa martedì 12.15-13.15)

PRIMARIA DI TEZZE e BELVEDERE

tempo pieno: 40 ore

dal lunedì al venerdì 8.15-12.15

con rientri dal lunedì al venerdì 13.15-16.15

(mensa tutti i giorni 12.15-13.15)

PRIMARIA DI CAMPAGNARI

Tempo normale : 27 ore + 1 ora di mensa dal lunedì al venerdì 8.00 - 13.00

con rientro il martedì 13.00 -16.00 (mensa martedì 12.00 - 13.00)

PRIMARIA DI GRANELLA

Tempo normale : 27 ore + 3 ore di mensa dal lunedì al venerdì 8.15 - 12.15

con rientri lunedì e mercoledì 13.15 - 15.15 martedì 13.15 - 16.15

(mensa lunedì, martedì e mercoledì 12.15 - 13.15)

PRIMARIA DI STROPPARI

Tempo normale: 27 ore + 1 ora di mensa dal lunedì al venerdì 8.00 - 13.00

con rientro il martedì 13.00 - 16.00 (mensa martedì 12.00 -13.00)

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

SECONDARIA DI TEZZE e BELVEDERE

Tempo normale: 30 ore

dal lunedì al sabato 8.00 – 13.00. Tempo a settimana corta: 30 ore dal lunedì al venerdì 8.00—14.00

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
IC"F.D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata alla ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che gli insegnanti potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Nella scuola primaria, l'autonoma progettualità delle scuole prevede e organizza l'affidamento degli insegnamenti ai diversi docenti, con riferimento alla professionalità e alle inclinazioni, mentre nella scuola secondaria di primo grado si tiene conto delle classi di concorso

ALLEGATO:
CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Il Curricolo verticale

rappresenta il cuore del Piano dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Si articola in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado). Organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l'individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive ("in uscita") specifiche e trasversali all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompe l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, solitaria. Il docente diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e nel confronto la sua professionalità diventa più scientifica e matura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elaborazione del curricolo verticale evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e traccia un percorso formativo unitario; inoltre costruisce una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto e contribuisce a creare un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento favorendo la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. Tutto ciò quindi assicura un percorso graduale di crescita globale, acconsente l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

adeguati alle potenzialità di ciascun alunno, permette di realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino e di orientare nella continuità favorendo la realizzazione del "progetto di vita" di ciascuno. Tutto ciò si concretizza nelle attività previste dal curricolo di cittadinanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PERCORSI DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO

Il percorso intende proporre una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con se stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso questo percorso si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - promuovere interesse e curiosità nei confronti del libro - creare familiarità con le esperienze del leggere - spirito di iniziativa ed imprenditorialità. - valorizzare la lettura come esperienza emozionale - appassionare le storie lette, raccontate, animate, teatralizzate educare alla scoperta del valore del sè e dell'altro COMPETENZE ATTESE - competenze sociali e civiche - consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno ed esterno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Teatro

CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto si propone, sotto il profilo socio affettivo, di favorire la formazione di una coscienza morale e civile; sotto il profilo cognitivo di fare acquisire conoscenze , sviluppare, discutere idee di base per la cittadinanza attiva. Secondo un percorso graduale, gli alunni saranno pertanto portati a considerare, conoscere ed analizzare tematiche sociali del nostro tempo (stili di vita ecosostenibili, rispetto dell'ambiente, legalità, sicurezza stradale, educazione alla pace...), a rapportarsi con modalità d'intervento attivo fino a farle proprie.

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE e in particolare: E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE e in particolare: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. SPIRITO D'INIZIATIVA (PROGETTARE INSIEME)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

SUCCESSO FORMATIVO

Il progetto coordina le diverse azioni finalizzate al successo formativo degli alunni., offrendo la possibilità di scoprire le proprie inclinazioni e potenzialità. Ogni alunno è messo in condizione di conoscere le proprie caratteristiche attitudinali, risorse, limiti, aspirazioni, grazie al confronto con gli altri e la realtà, per costruire via via un progetto di vita.

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

- **LINGUAGGI ESPRESSIVI**

I percorsi delle attività espressive scaturiscono dall'esigenza di lavorare in un'ottica in cui si attivano le competenze trasversali, permettendo all'alunno di acquisire i concetti e i linguaggi delle diverse discipline al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica è attualmente indirizzata. Tali percorsi danno forma ai sentimenti, consentono di dare un senso personale alle cose, sviluppano la curiosità e l'interesse verso il mondo, consentono il contatto tra il corpo e la psiche, sviluppano la concentrazione, richiedendo totale partecipazione fisica ed emotiva. La drammatizzazione migliora i rapporti interpersonali, facilita lo stare insieme, abitua all'ascolto attento dell'altro per il raggiungimento del risultato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso dell'identità personale. Seguire regole di comportamento concordate. Imparare la coordinazione con gli altri in forme espressive individuali e di gruppo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

-

Aule: Magna
Aula generica

❖ **BENESSERE E SALUTE**

I percorsi intendono promuovere la salute in età scolare trasmettendo a bambini e ragazzi - che in questa fase della loro vita gettano le basi per i futuri comportamenti salutari - gli strumenti necessari per attivarsi a favore della propria salute in maniera consapevole e autonoma. Le azioni volte a promuovere il benessere offrono la possibilità di coltivare i rapporti tra le persone all'interno dell'istituzione scolastica, di tenere conto del contesto sociale, di allestire le strutture e gli ambienti in modo da favorire la salute, di prevedere proposte per un'attività motoria e un'alimentazione sane.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire un atteggiamento critico verso i disturbi alimentari; Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie; Favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale; Promuovere la conoscenza del corpo e del suo potenziale attraverso il gioco e il movimento in funzione: cognitiva, espressiva e pratica; Promuovere lo sviluppo di relazioni positive tra pari; Sollecitare il movimento funzionale e salutare Sviluppare la coordinazione e la capacità di attenzione attraverso giochi motori e di rilassamento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO**

Il progetto: - promuove la crescita umana e sociale dell'alunno - fa conoscere le offerte del territorio - promuove una scelta consapevole

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI FORMATIVI - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e potenziamento dell'inclusione

scolastica COMPETENZE ATTESE - Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica, il metodo di studio e di lavoro; - Promuovere l'autostima, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, ai fini della presa di coscienza delle proprie potenzialità;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

Per gli **alunni di prima** della scuola secondaria di primo grado:

- Orientamento formativo: ajutare i ragazzi a conoscere se stessi, a esprimere e comunicare le loro attitudini, interessi e stili di apprendimento, utilizzando materiale a disposizione nel testo di antologia.

Per gli **alunni di seconda** della scuola secondaria di primo grado:

- Orientamento informativo: prime informazioni sulle scuole superiori e sul mondo del lavoro; sensibilizzazione dei genitori attraverso proposte di partecipazione a convegni organizzati da vari enti.
- Orientamento formativo: letture di approfondimento ed attività presenti nel testo di antologia.

Per le **classi terze** della scuola secondaria di primo grado:

- Orientamento formativo: letture di approfondimento ed attività presenti nel testo di antologia.

Orientamento informativo

Incontrare le famiglie mediante:

- serata informativa per illustrare le scuole del territorio
- sportelli di informazione e consulenza presso la scuola media per:

1) valorizzare il significato del consiglio orientativo

2) agevolare il dialogo tra genitori e figli

3) informare sugli indirizzi della scuola superiore

- informazioni sugli "open day" e sui laboratori orientanti delle scuole superiori
- informazioni sugli incontri e convegni territoriali per gli alunni e le famiglie per conoscere:

1) le offerte formative dopo la scuola media

2) le opportunità dell'UE sulla mobilità studentesca

3) le caratteristiche locali e internazionali del mondo produttivo

Pianificare la transazione dal I al II ciclo attraverso:

- incontri tra docenti della Scuola Secondaria di primo grado e di secondo grado per garantire un percorso di continuità tra i due ordini di scuole.

- open day presso le scuole della rete territoriale di Bassano da parte di tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado.

- la predisposizione di un modulo comune per la

stesura del Consiglio Orientativo e delle competenze acquisite.

❖ AREA INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto mira, attraverso un insieme di azioni sinergiche, a favorire negli alunni stranieri, sia il rafforzamento delle competenze nell'uso della lingua italiana, sia di quelle competenze relazionali per l'inclusione nel gruppo classe, tali da permettere l'adozione di comportamenti necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva, in un clima di valorizzazione, di coinvolgimento delle famiglie e degli Enti locali nella condivisione delle scelte educative. La motivazione e la continuazione regolare del percorso formativo sono promosse anche attraverso l'apertura della scuola in orario extracurricolare e l'utilizzo dell'organico potenziato. Il progetto realizza inoltre azioni di educazione interculturale, alla solidarietà ed alla pace per tutti gli alunni, al fine di insegnare l'apertura ed il rispetto nel confronto degli altri, prevenendo e combattendo pregiudizi razziali reciproci.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire l'inserimento scolastico e l'inclusione degli alunni migranti, di recente immigrazione e di seconda generazione (G2) Favorire la diffusione delle buone pratiche d'inclusione Migliorare le competenze nell'uso della lingua italiana e le competenze relazionali degli alunni stranieri, promuovendo la continuazione regolare del loro percorso formativo. Promuovere azioni di educazione interculturale ed il confronto attivo fra le culture, superando e prevenendo pregiudizi razziali reciproci Prevenire l'insuccesso scolastico degli alunni migranti. Coinvolgere maggiormente le famiglie degli alunni migranti e gli Enti locali nella condivisione delle scelte educative. Sviluppare, valorizzare e premiare le buone pratiche d'inclusione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno ed esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  laboratori di L2 - sportello alfabetizzazione
  laboratori di L2 - sportello alfabetizzazione
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Teatro

Approfondimento

Risorse umane interne:

- docente funzione strumentale (n.1)
- membri della commissione accoglienza (DS, n.1 referente intercultura di sede o di plesso, n.1 rappresentante di segreteria)
- docenti della commissione intercultura (n.6)
- docenti interni che si rendono disponibili, in orario aggiuntivo a realizzare percorsi intensivi di insegnamento linguistico individualizzato o a piccoli gruppi
- docenti organico potenziato

Risorse umane esterne

Mediatori culturali
Mediatori linguistici
Animatori attività interculturali
Missionari laici
Associazione Incontro tra i popoli
Casa Colori
Insegnanti in quiescenza
Volontari
Parrocchia di Tezze e Belvedere
Suore della Provvidenza

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

CPIA

Le attività di insegnamento dell'italiano L2 e di eventuale supporto disciplinare saranno organizzate nell'arco triennale in base alle risorse disponibili nella scuola, a quelle messe a disposizione dal budget dell'organico potenziato e da eventuali finanziamenti dei progetti da parte degli Enti preposti. Il progetto si avvarrà inoltre dei fondi destinati dalle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica dell'art. 2, dell'art. 9 e dell'art. 7 fissati per ciascun anno scolastico, o di eventuali fondi derivanti dalla candidatura ai fondi PON FSE, dal Fondo d'Istituto o destinati dal Comitato dei Genitori.

❖ AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Funzione Strumentale per la valutazione e il Nucleo Interno di Autovalutazione hanno il compito di aggiornare la documentazione istituzionale (RAV e PDM) proporre e coordinare le attività e i progetti d'Istituto nell'ottica del miglioramento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi prioritari - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche; - Sviluppo delle competenze digitali; - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano; - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e potenziamento dell'inclusione scolastica; - Diminuzione della varianza tra le classi (Prove INVALSI). Obiettivi specifici: - Diffusione tra i docenti della consapevolezza che la scuola ha intrapreso un percorso di autovalutazione e miglioramento. - Monitoraggio delle azioni di miglioramento e dei progetti d'Istituto. - Coordinamento delle azioni progettuali delle diverse Funzioni Strumentali. - Promozione delle metodologie di didattica attiva e di sviluppo delle abilità sociali.

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata **CREAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI:** - acquisizione e diffusione dell'uso dell'applicazione "Google classroom" e in generale delle "Google apps for education"; - incentivazione dell'uso dei vari applicativi del registro elettronico e della LIM; -creazione e utilizzo di un account personale per ogni alunno della secondaria di primo grado; - diffusione di una didattica che preveda, con la dovuta formalizzazione, l'utilizzo da parte degli studenti di device informatici personali anche in ambiente scolastico;

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	- diffusione della didattica digitale attraverso la sperimentazione didattica connessa al progetto “Settimana digitale”; - diffusione/potenziamento del pensiero computazionale presso docenti e studenti attraverso varie attività; - creazione di un archivio condiviso in drive, (lezioni, quiz, test) e incentivazione alla pubblicazione da parte dei docenti e degli studenti delle attività svolte e dei materiali realizzati; - aumento dei laboratori di informatica.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA’ E LAVORO	• Un curricolo per l’imprenditorialità (digitale) E' previsto un percorso didattico p rogettato per sviluppare competenze digitali, di facile replicabilità per utilizzo e applicazione, n ecessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione), con forti elementi di interdisciplinarità e trasversalità curricolare, declinato

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo, teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche e scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi rivolti a docenti e/o studenti, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS "F.D'ASSISI" TEZZE SUL B. - VIMM82901Q

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti riguarda le discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali (D.M. n. 254/2012) e le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione va compresa nel voto dell'area storico-geografica. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Inoltre il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (definendo descrittori e rubriche di valutazione). Definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale si valuta con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola segnala alle famiglie delle alunne e degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione attiva azioni per migliorare i livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e motivati, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico. Si intende inoltre sottolineare che particolare cura dovrà essere posta per la valutazione degli alunni DSA e BES; sarà indispensabile quindi una condivisione degli obiettivi

individualizzati e dei conseguenti criteri di valutazione tra l'istituzione scolastica e la famiglia. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal Consiglio di Classe. Riguardo agli alunni DSA e BES, per i quali è prevista una programmazione specifica (P.E.I. e P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi. Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

ALLEGATI: Criteri val. comportamento sc. secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, la sosta di un alunno nella stessa classe è finalizzata a favorire la sua maturazione scolastica e personale, in presenza di una valutazione gravemente negativa rispetto agli obiettivi didattico-educativi prefissati. Questa decisione del Consiglio di Classe è rivolta ad aiutare l'alunno a ripercorrere, in condizioni più favorevoli, un significativo cammino scolastico per raggiungere traguardi di apprendimento e di formazione più adeguati alle sue possibilità. In questa prospettiva è esclusa ogni impostazione punitiva, mentre si valuteranno i fattori positivi o negativi che possono favorire la crescita culturale e personale dell'alunno preadolescente coinvolto nella decisione di ripetenza di un determinato anno scolastico.

ALLEGATI: CRITERI NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si veda la sezione precedente.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
MONTEGRAPPA - TEZZE SUL BRENTA - VIEE82901R
A. GABELLI - BELVEDERE - VIEE82902T
IV NOVEMBRE - CAMPAGNARI - VIEE82903V
G. ZANELLA - GRANELLA - VIEE82904X
E. CAVALLINI - STROPPARI - VIEE829051

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti riguarda le discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali (D.M. n. 254/2012) e le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione va compresa nel voto dell'area storico-geografica. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti, del comportamento e del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Inoltre il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (definendo descrittori e rubriche di valutazione). Definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale si valuta con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola segnala alle famiglie delle alunne e degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione attiva azioni per migliorare i livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e motivati, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti in sede di scrutinio finale

presieduto dal dirigente o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico. Si intende inoltre sottolineare che particolare cura dovrà essere posta per la valutazione degli alunni DSA e BES; sarà indispensabile quindi una condivisione degli obiettivi individualizzati e dei conseguenti criteri di valutazione tra l'istituzione scolastica e la famiglia. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal Team. Riguardo agli alunni DSA e BES, per i quali è prevista una programmazione specifica (P.E.I. e P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi. Per la valutazione degli alunni stranieri, in relazione all'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31.08.99, si farà riferimento a percorsi di studio adattati e individualizzati, in considerazione degli orientamenti generali riguardanti la valutazione e la pedagogia interculturale, che pongono in evidenza il percorso personale effettuato dall'alunno nel periodo di tempo osservato dall'inizio dell'inserimento nella classe.

ALLEGATI: criteri di valutazione s. primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: CRITERI VAL. COMPORTAMENTO SC. PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri orientativi del Consiglio di Classe in caso di discussione per l'ammissione o la non ammissione dell'alunno alla classe successiva. In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, la sosta di un alunno nella stessa classe è finalizzata a favorire la sua maturazione scolastica e personale, in presenza di una valutazione gravemente negativa rispetto agli obiettivi didattico-educativi prefissati. Questa decisione del Consiglio di Classe è rivolta ad aiutare l'alunno a ripercorrere, in condizioni più favorevoli, un significativo cammino scolastico per raggiungere traguardi di apprendimento e di formazione più

VIIC82900P - DELIBERE - 0000057 - 14/02/2019 - UNICO - I

adeguati alle sue possibilità. In questa prospettiva è esclusa ogni impostazione punitiva, mentre si valuteranno i fattori positivi o negativi che possono favorire la crescita culturale e personale dell'alunno preadolescente coinvolto nella decisione di ripetenza di un determinato anno scolastico.

ALLEGATI: CRITERI NON AMMISSIONE SC. PRIMARIA.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Quadrimestri

Pentamestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**PRIMO COLLABORATORE: sostituisce la Dirigente in sua assenza e può essere delegato alla firma di atti e documenti. Supporto alla Dirigente Scolastica per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto ed i piani di lavoro dei docenti. Collabora con la Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e con gli specialisti con i quali la scuola intrattiene rapporti. Presiede il Collegio Docenti in assenza della Dirigente. Presiede su delega i Consigli di classe della scuola secondaria. SECONDO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE: Supporta la Dirigente Scolastica nel coordinamento delle attività didattiche, i progetti educativi e i piani di lavoro dei docenti della scuola primaria. Presiede, su delega, i Consigli di classe del plesso di scuola primaria.**	2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'Istituto, oltre alla Dirigente scolastica, fanno parte dello Staff: il Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi, i Collaboratori della Dirigente e i Responsabili delle sedi. Qualora lo Staff debba affrontare specifiche tematiche può essere integrato da personale della scuola particolarmente competente in materia, come ad esempio dalle Figure Strumentali. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verfica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	9
Funzione strumentale	Le Figure strumentali sono docenti che vengono annualmente individuati all'interno del Collegio per occuparsi di specifiche aree di intervento che interessano l'intero Istituto e relative, prevalentemente, al coordinamento dell'attività didattica, al supporto agli alunni e al supporto all'attività dei colleghi. Ogni docente-Funzione pianifica la sua attività e relaziona in fase intermedia e finale al Collegio docenti circa i risultati conseguiti. Le aree individuate sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel Piano di miglioramento dell'Istituto: Servizi on-line e	8

	competenze digitali, Inclusione alunni non italofoni, Orientamento, Autovalutazione/Miglioramento, Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo delle risorse professionali.	
Capodipartimento	Presiedono e coordinano gli incontri, sono punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento/classi parallele come mediatori delle istanze di ciascun docente, sono garanti del funzionamento, della correttezza e trasparenza dei lavori. Verificano e risolvono, con il supporto della dirigente eventuali difficoltà presenti nel proprio gruppo di lavoro.	9
Responsabile di plesso	COORDINATORE DI SEDE SCUOLA PRIMARIA: Svolge funzioni di controllo e di servizio come la diffusione delle comunicazioni ai docenti e alle famiglie, la gestione e la conservazione dei beni presenti nella scuola. Supporta la Dirigente Scolastica ed i suoi collaboratori per la realizzazione dei Progetti d'Istituto, per strutturare in modo funzionale gli orari dei docenti e per organizzare la disponibilità per la sostituzione degli assenti, organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso o sede (accoglienza docenti supplenti) orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.), ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna; diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale	9

	in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferisce sistematicamente alla Dirigente scolastica circa l'andamento ed i problemi del plesso; controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Con le famiglie ha il dovere di:	

	disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe. Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali. Presiede i Consigli di interclasse docenti-genitori della scuola primaria, su delega della Dirigente. COORDINATORE DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO: Si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa la dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei	

	genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga la dirigente o un suo collaboratore.	
Animatore digitale	Il docente designato come animatore digitale ha il ruolo di coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica. La scuola dovrebbe, in questo modo, aprirsi a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa. All'animatore digitale è affidato il compito di trovare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, come l'implementazione e l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative, tipo la robotica educativa, la programmazione coding, e l'utilizzo didattico di stampanti 3D. Inoltre, può offrire soluzioni architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazioni che le nuove strumentazioni digitali vi porteranno. Il progetto sviluppato da questa figura professionale, sarà legato	1

	al Piano triennale per l'offerta formativa della scuola.	
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica digitale del nostro istituto.	4
Coordinatore di classe (scuola secondaria di primo grado)	Si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa la dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga la dirigente o un suo collaboratore.	19
Referenti/Coordinatori di commissione	Coordinano le attività a cui sono stati assegnati (Sicurezza, Dislessia/Bullismo, Promozione della lettura, Ptof, Informatica, Curricolo, Cittadinanza, Commissione integrazione alunni non italofoni, Gruppo di lavoro per l'inclusione, Commissione continuità e orientamento, Team innovazione digitale, Invalsi, Nucleo interno di valutazione).	14

Comitato di valutazione	COMITATO DI VALUTAZIONE (comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015): individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11. Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria. Il comitato valuta anche il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di Istituto.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti svolgono le attività di insegnamento-apprendimento con il gruppo classe, con il piccolo gruppo e in rapporto 1:1. Gli insegnanti con compiti	70

	specifici collaborano con il DS, organizzano e coordinano le attività del plesso di cui sono referenti, organizzano corsi di formazione didattico-educativa, programmano attività di potenziamento e recupero disciplinare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti svolgono attività di insegnamento-apprendimento nelle classi a cui sono assegnati. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti svolgono attività di insegnamento-apprendimento nelle classi loro assegnate; svolgono attività di potenziamento e recupero disciplinare in orario antimeridiano e pomeridiano; organizzano attività integrative alla normale didattica; due di loro si occupano del coordinamento delle sede di lavoro. Impiegato in attività di:	11

	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti svolgono attività di insegnamento-apprendiemento nelle classi loro assegnate; svolgono attività di recupero disciplinare in orario pomeridiano; due di loro si occupano di orientamento scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti svolgono attività di insegnamento-apprendimento nelle classi loro assegnate.; un'isegnante è impiegata nel sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti svolgono attività di insegnamento-apprendimento nelle classi loro assegnate; organizzano attività integrative alla normale didattica sia in orario antimeridiano che pomeridiano con finalità inclusive; progettano attività disciplinari aperte ai due ordini di scuola presenti nell'Istituto. Impiegato in attività di:	5

	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti svolgono attività di insegnamento-apprendimento nelle classi loro assegnate; uno di loro è il referente per la sicurezza dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento	4
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Gli insegnanti svolgono attività di insegnamento-apprendimento nelle classi loro assegnate; organizzano attività integrative pomeridiane alla normale didattica; svolgono attività di recupero antimeridiano con il piccolo gruppo. Tre insegnanti sono specializzate nel sostegno. Un'insegnante ricopre anche il ruolo di Vicario e Coordinatore dell'Inclusione dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	13

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amm.vi ; cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A.; organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive impartite dal D.S.; attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa; autorizza al personale A.T.A. le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; svolge attività tutoriale, di formazione e aggiornamento nei confronti del personale A.T.A.; provvede all'esecuzione delle delibere del C.d.I.; è segretario della Giunta Esecutiva; firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione; cura l'organizzazione della segreteria; firma congiuntamente al D.S. mandati e reversali; gestisce il fondo per le minute spese; predispone entro il 15 marzo il Conto Consuntivo; è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali inerenti ai documenti contabili obbligatori: Programma Annuale, Giornale di cassa, registri dei partitari, inventari, registro delle minute spese, registro dei contratti, Conto Consuntivo; firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia; cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni; cura lo svolgimento di singole attività negoziali, su delega del D.S.; certifica, su delega del D.S., la regolarità della fornitura per le forniture di importo fino a € 10.000,00; è consegnatario dei beni mobili; ad ogni singolo progetto compreso nel programma e predisposto dal

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	dirigente per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa allega una scheda illustrativa finanziaria; collabora con e supporta il D.S. alla redazione del Programma Annuale e della Relazione illustrativa; collabora con e supporta il D.S alla predisposizione delle modifiche al Programma Annuale; collabora con e supporta il D.S alla redazione della relazione illustrativa al Conto Consuntivo; coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria; presta consulenza alla contrattazione integrativa di Istituto; predispone bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto; P.O.N..-
Ufficio protocollo	Scarica, seleziona e protocolla la posta elettronica in arrivo e la smista agli interessati; scarica e smista la documentazione dai siti istituzionali; scansiona e protocolla la posta cartacea; elimina i documenti non soggetti a protocollazione; cura gli atti relativi alla sicurezza ex L. 626/94 (formazione, organigramma, nomine) e alla privacy; cura i rapporti con U.T.C. (Ufficio Tecnico Comunale); cura le autorizzazioni giornaliere uso locali.
Ufficio acquisti	Effettua le ricerche di mercato per valori < 40.000,00 €; redige i buoni d'ordine; scarica DURC, CIG, Fatture elettroniche; collabora con il Dsga nella emissione di impegni e mandati; redige i verbali di collaudo; segue il servizio di noleggio e manutenzione dei fotocopiatori; redige i registri dei beni dell'Istituto siano essi di facile consumo che inventariabili; cura la documentazione delle ditte fornitrici; gestisce l'assicurazione di sussidi e attrezzature; segue le manutenzioni dei beni; cura le rilevazioni varie sugli Edifici.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Cura le Iscrizioni degli alunni; il contributo volontario (comunicati, solleciti); le frequenze, i trasferimenti, i nulla osta; redige gli elenchi degli alunni e dei genitori; rilascia le certificazioni; amministra il fascicolo personale degli alunni; redige le valutazioni, le pagelle,i diplomi di licenza e il registro dei diplomi; effettua statistiche alunni e monitoraggi; segue: i libri di test, l'orientamento, le visite guidate e viaggi di istruzione, le vaccinazioni, la mensa; redige le autorizzazioni somministrazioni farmaci; cura il trasporto scolastico, l'assicurazione RC e Infortuni; i libretti giustificazioni; cura i rapporti con genitori e alunni, l'obbligo scolastico, lo scarto d'archivio, la pre-accoglienza, i giochi sportivi studenteschi, Invalsi, le elezioni consigli di classe e Consiglio d'Istituto; tiene i contatti con le Aziende Sanitarie del territorio.
Ufficio personale	Gestisce: organici docenti e Ata, graduatorie 1^ 2^ 3^ fascia docenti e ATA, graduatorie interne; convalida punteggio graduatorie docenti e Ata, ricerca personale docente e Ata suppl. annuali e suppl. brevi, contratti suppl. dpt e supplenze brevi docenti e ATA, periodo di prova docenti e ATA, documenti di rito supplenti annuali e supplenti brevi.; assenze docenti e ATA, permessi brevi/ore eccedenti, denunce INAIL , trasferimenti, utilizzazioni, part-time, certificati di servizio, dichiarazione dei servizi, permessi diritto allo studio, amministrazione fascicolo personale, pensioni, riscatti, ricostruzione di carriera, cartellini orario di lavoro ATA, turni di lavoro personale ATA, ferie ATA e Docenti. Cura le comunicazioni con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività	Registro online https://scuoladigitale.info/registro-elettronico/nuvola-registro-elettronico/

amministrativa:	Pagelle on line https://scuoladigitale.info/area-alunni/nuvola-area-alunni/ Monitoraggio assenze con messagistica https://scuoladigitale.info/nuvola-modulistica/ Gestione documentale protocollo informatico - conservazione sostitutiva - bacheca online https://scuoladigitale.info/amministrazione-digitale/nuvola-gestione-documentale/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

❖ **PATTO TERRITORIALE EDUCATIVO VICENZA NORD-EST**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ PATTO TERRITORIALE EDUCATIVO VICENZA NORD-EST

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RTS BASSANO ASIAGO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

❖ RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE SICUREZZA

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

❖ ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Scodellamento e pre-accoglienza - uso locali
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ TIROCINIO UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Convenzione
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE: LINGUA ITALIANA

Percorsi di approfondimento e potenziamento relativi ad alcune aree dell'apprendimento della Lingua Italiana per la progettazione di un curricolo verticale che privilegi la didattica per competenze. Percorso 1: La grammatica per scoperta: dall'ipotesi alla regola Periodo: marzo 2019 Durata: 9 ore in presenza + 3 studio individuale Formatore: prof. Ferraro Gilberto - Unipd Altri possibili percorsi: - l'ascolto e il parlato - il curricolo verticale - la comprensione del testo scritto - la produzione del testo scritto Da attuarsi nel triennio 2019/2021. Durata: moduli di 9+3 ore, in presenza, in auto-formazione o in e-learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Lingua Italiana e docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA**

Nel contesto dell'area informatica e delle TIC, per il triennio 2109/2021 si propongono percorsi di approfondimento e potenziamento di alcune aree, in particolare: - l'apprendimento nell'ambiente digitale: formazione obbligatoria di 4 ore a cura del team di innovazione tecnologica coordinato dalla Figura Strumentale Silvia Sgarbossa - ampliamento delle competenze informatiche di base - corso avanzato sull'uso del computer - il pc come strumento nella didattica - l'uso della LIM nella didattica - uso del registro elettronico - avvio all'utilizzo di piattaforme per l'e-learning - il pensiero computazionale in classe (coding)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LINGUA INGLESE**

La formazione inerente questa area intende approfondire le competenze di base e sviluppare un percorso avanzato per il potenziamento delle competenze linguistiche. Si prosegue nel triennio 2019/2021 quanto avviato precedentemente, proponendo unità formative capaci di

concorrere alla costruzione di un curricolo verticale organizzato per competenze. Durata: moduli di 9+3 ore, in presenza, in auto-formazione o in e-learning. Argomenti: - la grammatica nel curricolo verticale - le competenze linguistiche - la didattica Le unità formative propongono strategie innovative di didattica della lingua inglese e consentono l'applicazione immediata delle metodologie illustrate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di Lingua Inglese e docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE: MATEMATICA**

La formazione inerente questa area propone ai docenti di matematica percorsi centrati sia su aspetti sia contenutistici sia metodologici, con l'obiettivo di approfondire tematiche specifiche connesse alla pratica dell'insegnamento e di ricercare nuovi stimoli professionali e culturali. Periodo: 2019/2021 Durata: moduli di 9+3 ore, in presenza, in auto-formazione o in e-learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di matematica e docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI ED EMOTIVE (CITTADINANZA E ABILITÀ SOCIALI)**

Con i percorsi inerenti questa area formativa, si intende offrire agli insegnanti l'opportunità di acquisire strategie, fare propri alcuni strumenti e condividere alcuni modelli capaci di favorire lo sviluppo negli alunni delle competenze sociali emotive ritenute essenziali per crescere consapevoli, responsabili e capaci di gestire efficacemente ed eticamente se stessi e le relazioni con gli altri. L'obiettivo è quello di creare un clima sociale ed emotivo positivo, per favorire, oltre al benessere individuale e del gruppo, percorsi di apprendimento significativi: la ricerca infatti porta come evidenza scientifica che migliorando il clima sociale ed emotivo nella scuola migliora notevolmente anche la risposta accademica. Periodo di attuazione: triennio 2019/2022. Percorsi: da definire. Possibili piste: - Progetto per Crescere - Lions Quest. Approfondimenti e incontri di autoformazione - Percorso sul tema delle Metaemozioni, per diffondere la cultura dell'intelligenza emotiva come facilitatore dei processi di pensiero e di apprendimento. Obiettivi: Scoprire il mondo delle emozioni mediante attività di alfabetizzazione emotiva Creare ambienti emotivamente inclusivi Costruire strumenti, materiali e metodi per classi emotivamente inclusive Trasformare la didattica tradizionale in didattica mediata dalle emozioni Diventare ambasciatori dell'Intelligenza metaemotiva oltre le mura scolastiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELLA CLASSE E COMUNICAZIONE EFFICACE**

Argomenti di approfondimento e studio di questa area sono le strategie relazionali, comunicative e di gestione del gruppo capaci di favorire l'inclusione di tutti gli alunni, accogliendo e riconoscendo i loro bisogni e corrispondendovi in modo consapevole e mirato. In particolare il focus sarà centrato sugli alunni con disturbi del comportamento, dell'attenzione ed iperattività e sulla capacità di autoregolazione nei processi di apprendimento, con una particolare attenzione alle dinamiche relazionali e al ruolo della comunicazione e delle soft skills per prevenire, contenere, gestire e risolvere eventuali situazioni di criticità. Percorso 1: - Incontro obbligatorio di 2 ore con la dott.ssa Barbieri dal titolo "Educare all'ascolto": 10 dicembre 2018. - Percorso di ricerca-azione in cui condividere e discutere studi di caso con la supervisione dell'esperta, dott.ssa Barbieri. Sono pianificati 4 incontri da 2 ore. Date: 21 gennaio, 18 febbraio, 25 marzo, 27 maggio 2019. Altri percorsi: da definire. Periodo: a.s. 2019/2020. Durata: moduli di 9+3 ore, in presenza, in auto-formazione o in e-learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Nel triennio 2019/2022 si prosegue la formazione relativa alla sicurezza in ottemperanza alla normativa vigente: Argomenti e tematiche: - Aggiornamento-formazione - Accordo Stato Regioni - Formazione Preposti - Formazione e aggiornamento addetti alle emergenze - Somministrazione farmaci

Destinatari	Tutti i docenti

❖ NUOVI MODELLI DIDATTICI E STRATEGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO

I percorsi afferenti a questa area riguardano l'innovazione metodologica e didattica, con percorsi centrati su alcuni nuovi modelli di apprendimento/insegnamento, come ad esempio: Flipped Classroom, Peer Education, Cooperative Learning, Didattica Metacognitiva, metodo Feuerstein. U.F. CORSO FEUERSTEIN. (Ob: migliorare la capacità di apprendere degli studenti attraverso la mediazione dei processi mentali - funzioni cognitive). Percorso in presenza. Studio individuale. Gruppo di ricerca. Autoformazione. A.S. 2019/2020 E' previsto un incontro di formazione collegiale a cura delle insegnanti Brotto e Tollio. Altri percorsi: da definire. Periodo di attuazione: triennio 2019/2022 Durata U.F. : moduli di 9+3 ore, in presenza, in auto-formazione o in e-learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI: FATTURAZIONE ELETTRONICA, GESTIONE DELLE TRASPARENZA E DELL'ALBO ONLINE, PROTOCOLLI IN RETE, NEOASSUNTI, ECCETERA.**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definirsi.

❖ **LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definirsi.

❖ GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definirsi.

❖ ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definirsi.

❖ SUPPORTO TECNICO DEL PERSONALE DOCENTE NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI POSSEDUTI DALLA SCUOLA, COME LIM, PC, PROIETTORI, IMPIANTI STEREOFONICI, APPARECCHIATURE DIGITALI, ECCETERA.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definirsi. Autoformazione.

❖ **ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA, UTILIZZO DEL PC, DI INTERNET, E-MAIL, RETI SCOLASTICHE.**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definirsi. Autoformazione.